Il giorno 22 maggio 2018 alle ore 9.30 si riunisce, per via telematica, la commissione de la procedura di selezione per la chiamata a professore di prima fascia, per il settore concorsuale 11/A3 Storia Contemporanea, settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia Contemporanea, bandita dall'Università di Catania, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, nonché del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia (artt. 18 e 24 della legge 240/2010)", D.R. n. 996 del 15.03.2018.

La commissione, nominata con D.R 1561 del 26.4.2018 risulta composta da: prof. Adriano Roccucci, ordinario settore concorsuale 11/A3 - Storia contemporanea, settore scientifico disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea, in servizio presso il dipartimento di Filosofia, comunicazione e spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre;

prof. Antonella Salomoni, ordinario settore concorsuale 11/A3 - Storia contemporanea, settore scientifico disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea, in servizio presso il dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università degli Studi della Calabria; prof. Roberto Balzani, ordinario settore concorsuale 11/A3 - Storia contemporanea, settore scientifico disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea, in servizio presso il dipartimento di Storia culture civiltà dell'Università degli Studi di Bologna.

I suddetti, preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante "di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale".

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti presso la propria sede, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, la commissione procede alla nomina del presidente e del segretario verbalizzante, rispettivamente nella persona del prof. Roberto Balzani e della prof. Antonella Salomoni.

I membri della commissione, presa visione delle generalità del candidato prof. Salvatore Adorno, dichiarano di non avere tra loro e tra loro e il candidato alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso. Rendono, altresì, formali dichiarazioni, attestanti l'insussistenza, con il candidato, di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, in attuazione delle disposizioni vigenti (art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012; art. 6, comma 2, del d.p.r. n. 62/2013).

Secondo quanto previsto dall'avviso di indizione della valutazione, la procedura valutativa sarà effettuata sulla base degli standard qualitativi di cui al titolo II del citato

R

## Regolamento di Ateneo.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, sono considerati l'entità, la continuità e la qualità dell'attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, agli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo di appartenenza, e alla partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerati le attività di assistenza nella elaborazione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione e la partecipazione a comitati editoriali di riviste:
- b) conseguimento di premi e di riconoscimenti nazionali o internazionali per attività di ricerca;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di rilevanza nazionale o internazionale.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, sono considerati le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche deve anche tenere conto della consistenza complessiva, dell'intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La valutazione delle singole pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare specificato nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Nelle pubblicazioni con più autori, la commissione provvederà ad una determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato.

AS

I commissari procedono all'esame della documentazione conferita telematicamente dal candidato attraverso il sito internet riservato alla procedura (le cui credenziali di accesso sono state comunicate dall'Ufficio competente con mail del 26.04.2018).

Esaminata la documentazione e le pubblicazioni prodotte dal candidato, sulla base degli standard qualitativi sopra riportati, ciascuno dei commissari esprime il proprio motivato giudizio in ordine al candidato e la commissione esprime il proprio giudizio collegiale.

I giudizi espressi dai commissari e dalla commissione vengono allegati al presente verbale, del quale costituiscono parte integrante.

Al termine della procedura, visti i giudizi individuali e collegiale espressi sul candidato, la commissione, all'unanimità, delibera l'esito positivo della valutazione del prof. Salvatore Adorno ai fini della chiamata a professore di prima fascia per il settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea, settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea, presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

La seduta è tolta alle ore 12.30 del giorno 22 maggio 2018.

Il presente verbale, sottoscritto dalla prof. Antonella Salomoni, segretario verbalizzante della commissione, viene inviato ai restanti componenti, affinché provvedano a rilasciare la dichiarazione di adesione.

Il verbale, integrato dai giudizi individuali e collegiale e dalle dichiarazioni di adesione rese dai singoli componenti, verrà trasmesso, a cura della prof. Antonella Salomoni, all'ufficio competente dell'Università degli studi di Catania.

Prof. Antonella Salomoni (segretario verbalizzante)

Mitaulto Saman

Candidato prof. Salvatore Adorno Giudizio del prof. Adriano Roccucci

Dal settembre 2006 il candidato Salvatore Adorno è Professore associato (M-STO/04) presso l'Università degli Studi di Catania. Per questa valutazione presenta 18 prodotti, tra i quali 2 monografie, 10 saggi in volumi collettanei, 2 articoli in riviste di classe A e 4 articoli in riviste scientifiche. Una buona parte dei prodotti è stata pubblicata in riviste e sedi editoriali che godono di autorevolezza scientifica e garantiscono una larga diffusione nella comunità scientifica.

La sua produzione scientifica, continuativa nel tempo, è coerente con il settore concorsuale della presente valutazione e con il profilo del bando. La produzione del candidato si distingue per rigore metodologico ed eccellente capacità di dialogare con il dibattito storiografico nazionale e internazionale. Nei filoni di ricerca coltivati non sono mancati risultati originali che hanno arricchito le conoscenze storiografiche negli specifici campi di studio.

L'attività di ricerca del candidato si è sviluppata lungo un itinerario che ha posto al centro dell'indagine scientifica i processi di modernizzazione della società italiana colti nell'intreccio tra complesse dinamiche dello spazio - soprattutto urbano, ma non solo -, politiche del territorio, saperi tecnico-scientifici e ruolo delle élite borghesi e delle reti notabiliari. Al primo filone di ricerca, centrato sulle dinamiche sociali delle campagne, con particolare attenzione a quelle emiliane, e culminato nella monografia Gli agrari a Parma. Politica, interessi e conflitti di una borghesia padana in età giolittiana (2007, ma vedi anche le pubblicazioni 17 e 18), si è affiancato uno spiccato interesse per la storia urbana. La storia di Siracusa in età contemporanea ha costituito un terreno privilegiato per gli studi del candidato, che ha pubblicato sul tema la monografia La produzione di uno spazio urbano: Siracusa tra ottocento e novecento (2004), oltre ad altri saggi (pubblicazioni 5, 7 e 16). L'orizzonte della storia urbana non si è limitato all'analisi di un case study, ma è stato oggetto di studi originali sui saperi tecnici e scientifici e sulle figure professionali che hanno contribuito alla modernizzazione urbana dell'Italia nel corso del Novecento (pubblicazioni 1 e 15). Inoltre il candidato ha prestato notevole attenzione alla storiografia nazionale e internazionale, con cui ha intrecciato un dialogo che alimenta la sua attività di ricerca e che ha dato vita a rassegne puntuali e aggiornate sulla storia urbana, che costituiscono strumenti per la ricerca scientifica di indubbio valore (pubblicazioni 3, 12 e 14). Infine, negli ultimi dieci anni, il candidato si è misurato con la storia dell'ambiente. In questo nuovo filone di studi ha saputo fornire contributi originali (pubblicazioni 2, 8, 9 e 10), la cui focalizzazione sull'aree meridionali dell'Italia, e in particolare sulla Sicilia, si è avvalsa di una feconda connessione tra l'analisi delle politiche e dinamiche ambientali e lo studio del territorio, maturato nelle precedenti ricerche.

Ha partecipato a comitati editoriali e scientifici di riviste e di collane editoriali e a progetti di ricerca nazionali. Ricca è anche la sua esperienza di partecipazione in qualità di membro del comitato organizzatore a numerosi congressi e convegni nazionali ed internazionali.

L'attività didattica del candidato è iniziata prima del suo ingresso in ruolo con numerosi contratti d'insegnamento presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria e l'Università di Catania – sede decentrata di Siracusa, ottenuti con continuità dall'aa. 1997/1998 all'aa. 2005/2006. Dal 2006 ha svolto regolare e intensa attività didattica presso l'Università di Catania come Professore associato nell'ambito dell'insegnamento di settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia Contemporanea. Le valutazioni dei suoi corsi da parte degli studenti rilevate dal nucleo di valutazione dell'Università di Catania sono state costantemente positive. Ha partecipato a diversi collegi di dottorato presso l'Università di Catania.

Da quanto sopra esposto, si evince che il candidato possiede un profilo perfettamente corrispondente a quello richiesto dal bando per il posto di professore di I fascia (M-STO/04 Storia Contemporanea) pubblicato dall'Università di Catania. In fede

Roma, 22 maggio 2018

Adriano Roccucci)

Candidato prof. Salvatore Adorno

Giudizio della prof. Antonella Salomoni

Dal settembre 2006 professore associato di Storia contemporanea (settore scientifico-disciplinare M-STO/04), prima presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, poi presso il dipartimento di Scienze Umanistiche dell'università di Catania, il candidato Salvatore Adorno ha conseguito nel 2017 l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la prima fascia nel settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea.

La sua attività didattica è molto vasta e continuativa nel corso del tempo, prima con contratti d'insegnamento pre-ruolo (1997-2006) presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria e l'Università di Catania - sede di Siracusa, in seguito come professore associato (2006-2018) nell'ambito di corsi di laurea triennale, specialistica o magistrale attivati presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, poi Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania. Ricopre inoltre un incarico per supplenza presso la Scuola speciale di Architettura - sede di Siracusa, oltre a svolgere un'intensa attività in corsi di Didattica della Storia per il TFA classi di concorso A043 e A050, in master di I e II livello e altri corsi di alta formazione. Per quanto riguarda il terzo livello della formazione è stato membro del collegio dei docenti dei Dottorati in "Analisi Pianificazione e Gestione integrata del Territorio" e "Scienze Umanistiche e dei Beni Culturali", ed è attualmente membro del collegio dei docenti del Dottorato in "Studi sul Patrimonio Culturale".

Anche l'attività convegnistica e seminariale, presso università e istituti superiori di cultura, è ampia e costante sia in veste di relatore che di organizzatore. Ha avuto ruoli di dirigenza in diverse società scientifiche nazionali e fa parte del comitato direttivo e scientifico di riviste e collane specialistiche presso editori nazionali. Il suo impegno nella vita culturale del territorio l'ha inoltre portato ad assumere ruoli di responsabilità e direzione in istituzioni scientifiche, nonché in progetti di ricerca volti alla valorizzazione e conservazione del patrimonio storico-culturale.

L'intensa e ricca attività scientifica del candidato ha coniugato storia politicoeconomica, storia urbana e storia dell'ambiente, offrendo un contributo innovativo alla
storia dell'Italia contemporanea. Salvatore Adorno è autore di un numero cospicuo di
saggi e monografie pubblicati presso editori di attestata rilevanza nazionale. Dalle 18
pubblicazioni presentate ai fini della valutazione emergono gli assi principali della sua
ricerca, che vede uno stretto intreccio tra indirizzi produttivistici, territorio e
modernizzazione, vita politica nella provincia, prospettive associazionistiche e
cooperativistiche. E' quanto emerge nella monografia sul ruralismo padano Gli agrari a

AL

Parma. Politica, interessi e conflitti di una borghesia padana in età giolittiana (2007), che delinea processo di formazione e segmentazione interna, attitudini tecnicoproduttive, orientamenti politici e scelte sindacali, mentalità e interessi economici di un ceto padronale; così come nei saggi sui notabili e le reti notabilari in Sicilia, sulle culture politecniche e i saperi professionali (pubblicazioni 6, 15, 16, 17, 18). Il ruolo delle classi dirigenti e delle istituzioni nell'orientare i processi di sviluppo lo si ritrova in un secondo importante filone di ricerca dedicato all'analisi dello spazio urbano, inteso come il prodotto di una dialettica tra la sua espressione fisica e le proiezioni retoriche di cui è oggetto, una relazione già indagata nella monografia La produzione di uno spazio urbano. Siracusa tra Ottocento e Novecento (2004). Viene così aperto un fecondo cantiere di lavoro consacrato a processi di urbanizzazione e rapporto cittàindustria, programmazione economica e pianificazione territoriale, discorso pubblico sulla città, con specifica attenzione al Mezzogiorno e alla sua cultura urbanistica funzionalista e riformista dal forte impatto modernizzante (tra le altre, pubblicazioni 1, 2, 4, 8). Negli studi più recenti l'interesse per la storia del territorio si è espresso in una analisi molto originale di tematiche quali il rapporto tra espansione urbana e crescita edilizia, la tutela del paesaggio, dell'ambiente e del patrimonio storico-culturale, senza trascurare le contraddizioni tra guasti ambientali e spinta all'innovazione urbana, immaginario della modernità e propensione alla conservazione.

Per quanto sopra esposto, si ritiene che il profilo del candidato sia pienamente corrispondente a quello richiesto dal bando per il posto di professore di I fascia (sc 11/A3, ssd M-STO/04 Storia Contemporanea) oggetto della presente procedura.

In fede Autouble Jelomous

Bologna, 22 maggio 2018

Candidato prof. Salvatore Adorno Giudizio del prof. Roberto Balzani

Dal settembre 2006 il candidato Salvatore Adorno è Professore associato (M-STO/04) presso l'Università degli Studi di Catania. Per questa valutazione allega 18 prodotti, per lo più pubblicati presso sedi prestigiose che hanno massima notorietà all'interno della comunità scientifica nazionale ed internazionale. Il candidato Salvatore Adorno presenta un'attività e una produzione accademiche senza soluzioni di continuità, dalla fase di formazione all'approdo all'Università come professore associato. Il tema centrale intorno a cui ruotano diversi filoni di ricerca è la modernizzazione del Paese con le sue contraddizioni: dagli studi sulla meccanizzazione e sulla trasformazione agraria nel Parmense giolittiano (vedi pubblicazioni 11, 16, 17), alla sua Siracusa, in bilico fra industrializzazione post-bellica e conservazione del patrimonio archeologico e culturale (vedi pubblicazioni 5 e 13). Il XX secolo è l'ambito cronologico preferito, in particolare le stagioni segnate da hoom, ovvero da spinte fortemente innovatrici: il primo quindicennio del secolo; il "miracolo economico" e soprattutto gli anni Sessanta. La ricerca di Adorno, condotta a stretto contatto con gli studiosi più aggiornati, in Italia e all'estero, è andata indirizzandosi verso l'apertura di nuovi cantieri storiografici: negli anni Ottanta, le borghesie e i notabilati tecnici; nel decennio successivo, la storia urbana della modernizzazione, con letture sofisticate incrociate, di ordine urbanistico, economico, socio-culturale, ambientale (su questo aspetto, davvero decisivo, vedi i testi nn. 8, 9, 10 dell'Elenco delle pubblicazioni). Se a prevalere, nell'ultimo ventennio, è stata la riflessione sull'ambiente siciliano in quanto cantiere promettente e assai poco frequentato nel senso indicato, ciò non toglie che l'aggiornamento di Adorno, quanto a letteratura e a occasioni di confronto seminariale, sia stato caratterizzato da un lavoro a tutto campo (ne fanno fede le rassegne bibliografiche accurate, redatte a più riprese: pubblicazioni nn. 3, 14, 15), proprio per includere il più possibile, pure nella restituzione a beneficio degli studenti e dei dottorandi, la campitura vasta di un progetto di ricerca la cui dimensione culturale è, nei suoi presupposti metodologici, di fatto europea.

Anche sul versante della didattica e dell'impegno nelle strutture dell'Università, nonostante – in certi periodi la necessità di dover comunque mantenere l'insegnamento nelle scuole, il lavoro di Adorno si presenta esemplare: incarichi tenuti con perseverante continuità, in prevalenza nelle discipline affini ai suoi temi di ricerca, e poi partecipazione a collegi dottorali; e, ancora, nell'ultimo decennio, responsabilità dirette nell'organizzazione dei corsi di studio. Colpisce, in una fase più recente, accanto all'impegno sul terreno editoriale presso riviste e collane di rilievo spesso nazionale, l'attenzione alla formazione degli storici, alla "cura" della materia curriculare nel contesto della scuola secondaria, alla relazione oggi difficile fra nuove generazioni e percezione del passato: Adorno manifesta in questa attenzione civica, in questo sguardo che oggi si direbbe da Terza Missione, una caratura, anche morale, per nulla scontata, degna sicuramente della più ampia valorizzazione in ambito accademico. Da quanto sopra esposto, si evince che il candidato possiede un profilo perfettamente corrispondente a quello richiesto dal bando per il posto di professore di I fascia (M-STO/04 Storia Contemporanea) pubblicato dall'Università di Catania.

In fede

Bologna, 22 maggio 2018

Candidato prof. Salvatore Adorno

Giudizio collegiale della Commissione

Il candidato Salvatore Adorno è attualmente professore associato di Storia contemporanea (ssd M-STO/04) presso il dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania. Il suo profilo curriculare mostra una prolungata e qualificata attività didattica e un'intensa attività di ricerca.

In ambito didattico, dal 2006 ha svolto ampia e regolare attività di insegnamento come titolare presso l'Università degli Studi di Catania, con valutazioni sempre positive dei suoi corsi da parte degli studenti, e ha mostrato costante impegno come relatore di tesi di laurea triennale e magistrale. Ha inoltre avuto responsabilità dirette nell'organizzazione dei corsi di studio e, riguardo al terzo livello della formazione, è stato membro di diversi collegi di dottorato. Anche l'attività convegnistica e seminariale presso università e istituti superiori di cultura è ampia e costante, sia in veste di relatore che di organizzatore, e con frequenti contributi alla stesura dei relativi atti.

La produzione scientifica, continuativa nel corso del tempo, è pienamente coerente con il settore concorsuale della presente valutazione e con il profilo del bando. Essa mostra una formazione storica di respiro tematico ampio e interdisciplinare, condotta a stretto contatto con gli studi più aggiornati e indirizzata all'apertura di sempre nuovi cantieri. Il candidato è autore di numerosi saggi e monografie di qualità, improntati a innovazione e rigore metodologici. Nei filoni di ricerca coltivati non sono mancati risultati originali che hanno di molto arricchito le conoscenze negli specifici campi d'indagine. La Commissione rileva inoltre, nel candidato, la perfetta padronanza nell'utilizzo delle fonti e l'eccellente capacità di dialogare con il dibattito storiografico nazionale e internazionale. In virtù della sua autorevolezza scientifica, comprovata dalle pubblicazioni presso case editrici di rilevanza nazionale, dalla partecipazione a comitati di riviste e collane specialistiche, dai ruoli di responsabilità e direzione in istituzioni e società scientifiche nazionali, il candidato garantisce la collaborazione e il confronto con la comunità scientifica di riferimento.

Per l'elevata maturità scientifica, il profondo rigore metodologico e la comprovata capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze nell'ambito della ricerca storica, oltre che per l'intensa attività didattica e organizzativa in ambito accademico, si ritiene che il prof. Salvatore Adorno possegga un profilo perfettamente corrispondente a quello richiesto dal bando per il posto di professore di I fascia (sc 11/A3, ssd M-

AL

STO/04 Storia Contemporanea) pubblicato dall'Università degli Studi di Catania.

In fede

Bologna, 22 maggio 2018

La commissione

Prof. Adriano Roccucci (per via telematica)

Prof. Roberto Balzani (per via telematica)

Prof. Roberto Balzani (per via telematica)

Prof. Antonella Salomoni (segretario verbalizzante)

Antonella Salomoni (segretario verbalizzante)

Il sottoscritto Roberto Balzani, membro della commissione della procedura di selezione ai fini della chiamata a professore di prima fascia per il settore concorsuale 11/A3 Storia Contemporanea, settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia Contemporanea, bandita dall'Università degli Studi di Catania, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010, con D. R. n. 995 del 15.03.2018, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione della commissione, tenutasi in data 22 maggio 2018 dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma della prof. Antonella Salomoni, segretaria verbalizzante della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Bologna, 22 maggio 2018

Park ma

Il sottoscritto Adriano Roccucci, membro della commissione della procedura di selezione ai fini della chiamata a professore di prima fascia per il settore concorsuale 11/A3 Storia Contemporanea, settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia Contemporanea, bandita dall'Università degli Studi di Catania, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010, con D. R. n. 995 del 15.03.2018, dichiara di aver partecipato, per via telematica; alla riunione della commissione, tenutasi in data 22 maggio 2018 dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma della prof. Antonella Salomoni, segretario verbalizzante della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Roma, 22 maggio 2018

FIRM Albert.